

COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

LINEE GUIDA PER LA COMMISSIONE MENSA

ART.1 – RUOLO DELLA COMMISSIONE MENSA

La Commissione Mensa esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale i seguenti ruoli:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza, la Scuola e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso schede di valutazione, opportunamente predisposte;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menu scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

ART.2 - COMPONENTI

Fanno parte della Commissione Mensa: membri di diritto, membri nominati e il Responsabile del Servizio Comunale competente che assume la funzione di segretario verbalizzante, e, nel caso di sua assenza o impedimento, la stessa funzione sarà disimpegnata da altro componente della medesima Commissione.

a) Membri di diritto

- Dirigente scolastico del plesso interessato al servizio o suo delegato
- Assessore alla Pubblica Istruzione
- Responsabile ASL dell'Ufficio periferico SIAN e/o suo delegato
- Rappresentante della Ditta appaltatrice del servizio, in caso di gestione indiretta
- Responsabile del Servizio Comunale competente
- Due rappresentanti della minoranza consiliare

b) Membri nominati

- n. 2 rappresentanti dei docenti (uno per ogni ordine di Scuola)
- n. 6 rappresentanti effettivi dei genitori che hanno un figlio che frequenta la mensa (tre per ogni ordine di Scuola).

Art. 3 – MODALITA' DI NOMINA

I rappresentanti dei docenti sono nominati dai competenti Organi scolastici.

I rappresentanti dei genitori: possono essere eletti genitori il cui figlio frequenta la scuola di riferimento, iscritti al servizio di Mensa Scolastica, anche tra i rappresentanti di classe, ma non obbligatoriamente tra essi. L'elezione dei genitori avviene in apposite riunioni indette entro il 15 novembre dai nuovi rappresentanti di classe per ogni ordine e grado di scuola. Per ogni ordine di scuola vengono eletti tre genitori.

I rappresentanti dei genitori in commissione mensa fanno da portavoce dei genitori, collaborano in modo propositivo alle attività della commissione e aggiornano regolarmente i rappresentanti di classe delle attività svolte dalla commissione.

I rappresentanti dei genitori nella commissione mensa restano in carica fino all'elezione dei nuovi rappresentanti.

In assenza di comunicazione delle nomine entro il 20 novembre, l'ordine di scuola non sarà rappresentato in commissione mensa.

ART.4 – DURATA IN CARICA DEI MEMBRI NOMINATI

I componenti della commissione mensa, nominati con decreto sindacale, durano in carica fino alla nomina dei nuovi componenti. Possono essere sostituiti nel corso del mandato e sino alla scadenza della nomina originaria, a seguito di dimissioni o del venire meno dei requisiti soggettivi.

ART.5 – FUNZIONI E COMPITI

La Commissione è presieduta dall' Assessore alla Pubblica Istruzione e le funzioni della stessa sono consultive per l' Amministrazione Comunale nella svolgimento dell' attività di controllo preventive e successivo del servizio mensa. La Commissione può inoltre:

- a) fornire i suggerimenti, al fine di ottimizzare il servizio stesso, sempre nei limiti delle competenze attribuitele dal presente disciplinare e delle normative previste dal contratto di appalto del servizio stesso;
- b) dare pareri consultivi all' Amministrazione Comunale per eventuali modifiche del servizio stesso, sempre nei limiti contrattuali sopra menzionati.

In particolare, i componenti della Commissione Mensa operano:

- controllo sulla distribuzione dei pasti con riferimento alla quantità e qualità degli stessi ed agli effettivi consumi con riferimento ai resi ed agli avanzi;
- verifica della pulizia dei locali e stoviglie;
- verifica del rispetto da parte del personale delle norme igienico-sanitarie di base;

Presso il centro di elaborazione pasti, i membri della commissione operano:

- controllo sulla qualità e sullo stoccaggio delle derrate;
- verifica sulle modalità di cottura;
- verifica delle condizioni igieniche del centro cottura;
- verifica delle condizioni di trasporto.

La Commissione proporrà idonei strumenti per omogeneizzare i controlli e le rilevazioni che si riterrà necessario effettuare in accordo con l' Amministrazione Comunale.

La Commissione dovrà essere anche informata di quanto rilevato da Enti esterni o consulenti in merito al servizio.

ART.6 - CONVOCAZIONE

La Commissione è convocata dal Presidente di norma con cadenza trimestrale, o su richiesta di un terzo dei componenti, per esaminare le problematiche del momento ed esprimere pareri su iniziative, tabelle dietetiche, capitolato e quant'altro concerne il servizio, le sue sedute sono valide con l'intervento di almeno la metà dei suoi componenti.

ART.7 – MODALITA' DEI CONTROLLI

I componenti della Commissione possono effettuare visite di controllo presso i centri di distribuzione previa autorizzazione scritta del Responsabile dell'Ufficio Comunale competente e senza obbligo di comunicazione alla Ditta appaltatrice.

Per l'effettuazione dei controlli presso i centri di distribuzione può essere richiesto l'assaggio del cibo e presso il centro di cottura può essere richiesta la visione della documentazione sulle

forniture e sui controlli effettuati dall' ASL senza comunque intralciare la normale attività del personale e dovranno essere effettuati secondo la scansione prevista al successivo articolo 10.

ART.8 - SEGNALAZIONI

I componenti della Commissione non devono riferire osservazioni o reclami al personale addetto al servizio. Pertanto, le eventuali osservazioni o richieste di chiarimenti, vanno inoltrate al Responsabile del Servizio Comunale e comunicate al Dirigente Scolastico.

Di ogni controllo effettuato dovranno essere informati tutti i membri della Commissione Mensa, il competente Ufficio comunale, l'Istituto Comprensivo e per conoscenza la Ditta appaltatrice del servizio (in caso di gestione indiretta), tramite una relazione con eventuali rilievi che si riterrà opportuno segnalare. Tale relazione dovrà essere trasmessa entro 5 giorni dall'effettuazione del controllo.

In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità che comportino pericolo immediato, deve essere avvisato subito il Responsabile Comunale del Servizio e il Dirigente Scolastico i quali richiederanno immediatamente, l'intervento diretto degli operatori ASL (o altri organi preposti) per i rispettivi provvedimenti di competenza.

ART.9- RISPETTO DELLE NORME IGIENICO-SANITARIE

Durante le visite di controllo i commissari devono attenersi ai regolamenti igienico-sanitari vigenti e in particolare per le visite presso il centro di cottura dovranno essere indossati camice e cuffia a perdere. Non dovranno inoltre usare i servizi igienici riservati al personale.

ART.10 – SCANSIONE DEI CONTROLLI

Nella sua prima riunione la Commissione Mensa dovrà stilare un calendario nel quale sia previsto almeno un controllo mensile sia presso il centro di cottura che quello di distribuzione.

ART.11 – INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE

Eventuali iniziative della Commissione, non previste dal presente disciplinare, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale.